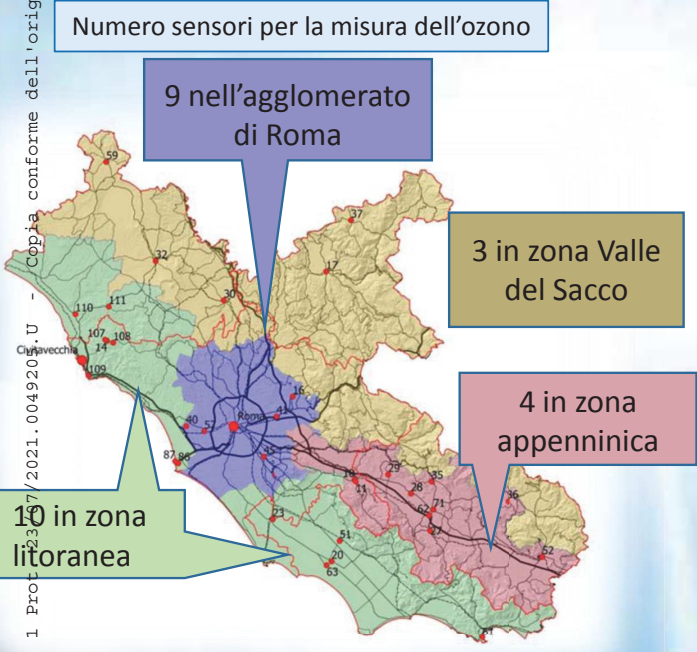


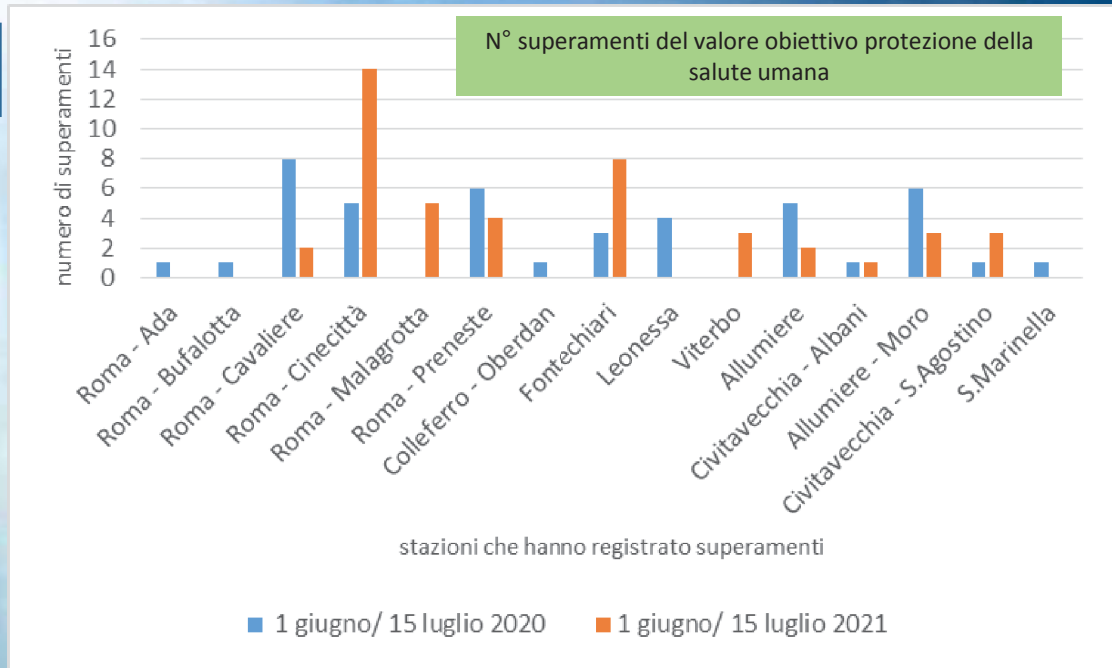
Copia conforme dell'originale sottoscritto  
1 Prot. 230/7/2021.0049200.U

# QUALITÀ DELL'ARIA: L'OZONO

L'ozono (O<sub>3</sub>) è un inquinante secondario che si forma quando altri inquinanti detti «precursori» (quali gli ossidi di azoto e i composti organici volatili) reagiscono in presenza della radiazione solare. Le concentrazioni maggiori si registrano nelle aree rurali e nei periodi estivi.



L'ozono, a causa del suo elevato potere ossidante, può causare infiammazione e danni all'apparato respiratorio. Alcuni effetti acuti sono: bruciore agli occhi, irritazione delle mucose e alla gola e tosse.



Il valore obiettivo per la salute umana, pari a 120 µg/m<sup>3</sup>, calcolato come massimo della media mobile delle 8 h, da non superare più di 25 giorni all'anno, nel 2020 è stato oltrepassato 27 volte nella stazione di Tenuta del Cavaliere (agglomerato di Roma), 31 volte a Fontechiari (zona Valle del Sacco), 26 e 45 volte nelle due stazioni di Allumiere (in zona litoranea). Nel periodo analizzato (dal primo giugno al 15 luglio del 2020 e del 2021), non è mai stata raggiunta la soglia di informazione (180 µg/m<sup>3</sup>) fissata per le concentrazioni massime orarie.